



**COMUNE DI SAN FELICE CIRCEO (LT)**

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA  
DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI  
GESTIONE DELLA SOSTA A  
PAGAMENTO  
SUL TERRITORIO COMUNALE**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 30.01.2018



### **ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità ed i criteri, le forme ed i limiti, per la gestione della sosta a pagamento, senza custodia del veicolo, negli stalli collocati lungo le strade comunali e su aree destinate a parcheggio insistenti sul territorio comunale.

### **ART. 2 – ISTITUZIONE E FINALITA' DEL SERVIZIO**

1. È istituito il Servizio di gestione della sosta a pagamento, senza custodia del veicolo, negli stalli collocati lungo le strade comunali e su aree destinate a parcheggio insistenti sul territorio comunale, con modalità e criteri, forme e limiti, conformi alla normativa vigente in materia.
2. Il Servizio è istituito con le finalità di seguito indicate:
  - a. soddisfare meglio le esigenze di sosta dell'utenza (residenti, lavoratori, clienti), massimizzando il numero di potenziali fruitori delle aree, attraverso una rotazione equilibrata dei veicoli in sosta, favorendo la sosta breve nelle aree a maggiore flusso veicolare e indirizzando la sosta lunga nelle aree più esterne e all'interno delle aree di parcheggio;
  - b. migliorare l'accessibilità e la fruizione delle Aree del Centro, in rapporto funzionale ai progetti e alle azioni di riqualificazione avviate;
  - c. attivare interventi e strumenti di monitoraggio e controllo della sosta, oltre che di prevenzione e repressione di comportamenti trasgressivi delle norme;
  - d. orientare i flussi veicolari in alcune aree del paese, a tutto beneficio della sicurezza stradale, della salute pubblica e della tutela dell'ambiente, ponendo le basi per la predisposizione del Piano Urbano del Traffico;
  - e. reperire fondi che la legge obbliga a destinare per gli scopi di cui all'art. 7 del Codice della Strada.

### **ART. 3 – AREE DI SOSTA E REGIME TARIFFARIO**

1. La delimitazione cartografica delle aree destinate alla sosta a pagamento dei veicoli e il relativo piano tariffario, regime delle esenzioni, dei permessi e riserve, sono determinate con deliberazione della Giunta Comunale, in conformità alle disposizioni normative vigenti.

### **ART. 4 – STRUMENTI DI CONTROLLO DELLA SOSTA**

1. Il controllo della sosta sarà effettuato tramite dispositivi definiti "Parcometri". Detti dispositivi dovranno essere conformi agli standard qualitativi vigenti oltre che rispettare i canoni di decoro ambientale e architettonico, integrandosi perfettamente nell'ambiente urbano circostante.
2. I Parcometri prevedono il rilascio di ricevuta che l'utente provvederà a esporre, in modo ben visibile, sul cruscotto all'interno dell'auto.
3. L'utilizzo dei parcometri è disciplinato e sanzionato ai sensi degli artt. 7 e 157 del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii. così come modificato dal comma 901 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016).



#### **ART. 5 – PROFILO DI RESPONSABILITA' PER DANNI**

1. In caso di danni dovuti ad urti, collisioni ed incidenti ai veicoli in sosta nelle aree a pagamento il diritto al risarcimento del danno sarà esercitato dal danneggiato nei diretti confronti di chi lo ha causato, restando esclusa ogni responsabilità a carico dell'Amministrazione.
2. L'Ente non risponde dell'autovettura parcheggiata, né di quanto in essa contenuto.

#### **ART. 6 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A TERZI**

1. Il Servizio di gestione della sosta a pagamento di cui al presente Regolamento potrà essere affidato a terzi mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica e con la forma ordinaria della "Concessione" o in gestione diretta attraverso il noleggio dei relativi parcometri e delle attività connesse alla gestione diretta.
2. La procedura applicabile per l'affidamento in concessione del servizio, di cui al comma 1 del presente articolo, è quella prevista dal D.lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 (c.d. Codice dei Contratti Pubblici) il quale prevede che la scelta del concessionario di un servizio pubblico debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, rispettando altresì i principi della libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità, attraverso le procedure ivi indicate.
3. Gli atti di gara, tra l'altro, dovranno prevedere:
  - a) criteri e modalità per l'individuazione dei beni strumentali e loro pertinenze, che alla scadenza della gestione del servizio pubblico o in caso di cessazione anticipata, il precedente gestore è tenuto a cedere al gestore subentrante;
4. La valutazione delle offerte dovrà essere effettuata da un'apposita commissione di gara composta da soggetti esperti nella specifica materia, con le modalità previste D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50.
5. Il dirigente competente approva gli atti di gara e lo schema di contratto, mentre la Giunta Comunale determina preliminarmente le aree di sosta e del regime tariffario di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

#### **ART. 7 – CONTROLLO DEL PAGAMENTO E PROCEDURE SANZIONATORIE**

1. Il controllo del pagamento e la connessa procedura di accertamento di violazioni è eseguito secondo le disposizioni del Codice della Strada D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii. attraverso il personale della Polizia Locale ovvero avvalendosi di personale dipendente delle imprese alle quali è stata affidata la gestione delle aree stesse, personale nominato con apposito provvedimento sindacale con il quale vengono conferite funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni ai sensi e per gli effetti del presente regolamento, limitatamente alle zone oggetto del servizio.
2. La procedura sanzionatoria di violazioni accertate, connesse alla mancata esposizione del titolo di pagamento, al titolo di pagamento scaduto, ovvero, al titolo di pagamento con tariffa errata, prevede l'emissione del relativo processo verbale di contestazione per violazione delle norme del Codice della Strada, a cura dell'Ufficio di Polizia Municipale o del personale appositamente incaricato.



#### **ART. 8 – ABROGAZIONI E RINVII**

1. Sono abrogate le norme dei regolamenti comunali e degli atti aventi natura regolamentare che comunque risultino in contrasto con quanto disposto dal presente Regolamento.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle disposizioni legislative vigenti, se, ed in quanto applicabili in materia.
3. Le disposizioni del presente Regolamento sono da disapplicare senza alcuna formalità qualora risultassero contrastanti con le norme delle fonti del diritto gerarchicamente superiori.

#### **ART. 9 – PUBBLICITA'**

1. Il presente Regolamento sarà pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet istituzionale dell'Ente, oltre ad essere tenuto a disposizione del pubblico perché chiunque ne possa prendere visione.

#### **ART. 10 – ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la relativa deliberazione di approvazione.